2° classificato

Aggrappata al tacere

N. 11 · Ragazzi Roberto · Trecenta (RO)

Con una densità lirica che si fa carne e respiro, l'opera "Aggrappata al tacere" si aggiudica questo riconoscimento per la capacità di trasformare la cronaca di un martirio in un canto universale di resistenza. La voce poetica, pur spezzata dalla violenza, non si arrende al rumore del sopruso, ma sceglie il silenzio come estremo atto di libertà e dignità. Attraverso immagini di sofferta bellezza, dove il pianto si scioglie nell'acqua e le catene si fanno sabbia, il testo restituisce ad Asra Panahi la luce negata, elevando il suo rifiuto a simbolo eterno di integrità. La poesia scava nell'oscurità della cella per trovarvi un'alba interiore, celebrando la forza di un cuore che, pur nell'ombra della notte e del dolore, vibra di una purezza che nessuna percosse può scalfire.

Marika Borrelli
Componente di Commissione